

BOLLETTINO



DEGLI AMICI DI PADRE CAFFAREL

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE N° 10
GENNAIO 2012

ASSOCIATION DES AMIS DU PERE CAFFAREL
49 RUE DE LA GLACIERE
F-75013 PARIS
www.henri-caffarel.org

LES AMIS DU PÈRE CAFFAREL

Association loi 1901 pour la promotion de la Cause
de canonisation du Père Henri Caffarel

49, rue de la Glacière - (7^e étage) - F 75013 PARIS

Tél. : + 33 1 43 31 96 21 - Fax.: + 33 1 45 35 47 12

Courriel : association-amis@henri-caffarel.org

Site Internet : www.henri-caffarel.org

INDICE GENERALE

- Editoriale : « Pregare con il Magnificat »
 Maria-Carla e Carlo Volpini p. 4
- Comunicazione del Postulatore : « Osare il Vangelo »
 Padre Paul Dominique Marcovits, o.p. p. 6
- Bilancio finanziario 2010 dell'Associazione
 Philippe Deney..... p. 8
- Proposta di Veglia su P. Caffarel..... .p. 10
- « Il vostro parere ci interessa »
 Questionario d'indagine p. 11
- Lettera di una Equipe spagnola
 Equipe Huelva - 7p. 15
- Archivi : testo di Padre Caffarel
 Dei santi laici per « Osare il Vangelo »..... p. 17
- Associazione degli Amici di padre Caffarel,
 membri onorari.....p. 21
- Bollettino di rinnovo
 della vostra adesione p. 23

Potete richiedere il DVD di padre Caffarel

all' Association des Amis du père Caffarel

Sia per posta : 49 rue de la Glacière F-75013 PARIS

Sia per Internet sul sito : www.henri-caffarel.org

Al prezzo di 5€

Troverete all'ultima pagina un bollettino di
rinnovo della vostra adesione all'Associazione per l'anno 2011, se non
l'avete già fatto.

Potrete iscrivere a tergo di questo bollettino i nomi di amici ai quali desiderate che sia inviata una domanda di adesione.

EDITORIALE

Maria-Carla e Carlo Volpini

Pregare con il Magnificat



Grazie, P. Caffarel,
Per averci chiesto di pregare con il Magnificat

Padre Caffarel ci ha invitati di continuo a pregare perché “*pregare è cercare e trovare Dio*”.

Una preghiera come il Magnificat riunisce tutti gli équipiers, ma perché recitarlo ogni giorno?

Innanzitutto è veramente la preghiera degli équipiers del mondo intero?

Il Magnificat è la lode di Maria al suo Signore, ma può anche diventare il “nostro” canto di lode perché Dio stesso, con la sua Parola e la Parola delle Scritture, ci chiede di lodarlo ogni giorno.

Magnificat anima mea,

perché è bello cantare al nostro Dio (Sal. 147,1)

Magnificat anima mea

perché ogni vivente dia lode al Signore. (Sal. 150,6)

Magnificat anima mea

perché sei tu che hai creato le mie viscere

e mi hai tessuto nel seno di mia madre. (Sal 139,13).

Magnificat anima mea

Quando mi inginocchio davanti al mio Signore e che sento la sua presenza nella profondità della mia anima .

Magnificat anima mea

quando ascolto sua Parola e che con la sua Parola mi arriva la luce necessaria per vivere il quotidiano (cf. Lc 10,21-24)

Magnificat anima mea

quando cammino e sento una lieve brezza che emana il profumo di una nuova primavera, o quando un vento forte e vigoroso muove i rami dei vecchi alberi,

Magnificat anima mea

quando il profumo del pane fresco si diffonde nell'aria e mi porta la gioia di potere anche oggi dividerlo con i miei fratelli,

Magnificat anima mea

quando con Maria canto le grandi opere che Dio continua a creare in noi e per noi (cf Lc 1,49-50), quando in Maria trovo il riparo, il sostegno e la protezione.

Magnificat anima mea

per la bellezza creata per l'uomo con lo spirito dell'intelligenza in ogni opera e per il matrimonio vissuto come un capolavoro di Dio.

Magnificat anima mea

per il legame sereno tra le generazioni e specialmente per l'abbraccio amoroso tra genitori e figli.

Magnificat anima mea

Per il dono delle END che ognuno ha ricevuto grazie a padre Caffarel, uomo afferrato da Dio

Magnificat anima mea

per il dono di Maria, madre di Dio e Madre di tenerezza, che con l'esempio del suo "sì" possa io diventare capace di dire il mio "sì". (cf. Lc 1,38)

Magnificat anima mea

"finché vivo ... per tutta la mia vita (Sal 146,2)

Comunicazione del postulatore

Osare il Vangelo

Padre Paul-Dominique Marcovits o.p.



Ecco per iniziare qualche informazione sulla causa di padre Caffarel. La sessione diocesana volge alla fine. I testimoni sono stati interrogati. Fra poco i teologi e gli storici daranno un resoconto alla Commissione diocesana. Presto, se l'arcivescovo di Parigi dà il suo accordo, potremo inviare il dossier a Roma. Incomincerà un'altra tappa. Vi terremo informati.

Avvicinandosi al Raduno di Brasilia, permettetemi di farvi parte di qualche riflessione. Padre Caffarel ha amato il Brasile: ci è andato tre volte sull'invito delle équipes che sono nate per merito di Pedro e Nancy Monceau. Questo Raduno sarà per noi come una nuova Pentecoste: lo Spirito Santo verrà su di noi affinché la buona notizia del matrimonio sia annunciata ancora e sempre a tutte le coppie della terra.

“Osare il Vangelo” è il tema di questo Raduno. Per prepararci a questo pellegrinaggio a Brasilia, che si vada fisicamente o spiritualmente, vi faccio parte di queste parole di padre Caffarel.

“L'uomo, per realizzarsi, necessita più di preghiera che di pane.”

Il pane è necessario, l'aiuto fratello è fondamentale, molti soccorsi umani possono anche aiutare gli équipiers a vivere il matrimonio e a testimoniare. Però, la preghiera, la relazione con Dio, il tempo di mettersi semplicemente davanti al Signore, “a sua disposizione” come dice padre Caffarel... questo è la sorgente di tutto. Senza la preghiera, l'aiuto degli altri non sarà completamente efficace: il fondo non sarà toccato. Nella preghiera, specialmente nella orazione, il Signore fa

sorgere la vita... poi tutto il resto prende il suo posto. L'immensa grazia che Dio ha dato a padre Caffarel è quella della comprensione del sacramento del matrimonio che ha dato inizio alla Equipes Notre Dame. Sì, è vero, se aggiungiamo che ha riunito la vita del matrimonio, la vita di orazione e la vita della preghiera. Se Dio è "la sorgente dell'amore," come dice la liturgia del matrimonio, la preghiera è l'essenziale. Il matrimonio rischia di appassire se l'acqua della preghiera è assente. Se è presente allora l'uomo e la donna possono "realizzarsi", trovare un equilibrio, superare gli ostacoli che si presentano durante la vita. Osare il Vangelo, è osare la preghiera per prima cosa.

Citiamo una seconda frase di padre Caffarel: "**occorre sempre tornare a questa prima verità: chi viene per prendere riparte con le mani vuote; chi viene per dare, trova**". Come questo avviene nel matrimonio! Come questo potrà avverarsi a Brasilia! Lo sappiamo già: l'apostolato, la forza di testimoniare davanti agli altri la grandezza dell'amore umano abitato dall'amore divino, tutto questo si trova nella sorgente dell'amore, nel dono di se verso gli altri. Osare il Vangelo, non è "prendere", non è imporre la nostra fede, la nostra visione delle cose, no! Osare il Vangelo vuole dire dare quello che ci è più prezioso. Quello che tocca gli altri è quello che proviene dal fondo del nostro cuore.

Ultima parola: Quando padre Caffarel si presentava al primo incontro ai ritiri di Troussures, apriva le braccia e diceva: "**il Signore vi attende**". Nella sua prima lettera sulla preghiera, ancora scrisse: "il Signore vi attende sempre". A Brasilia ci attende. Se rimaniamo nei nostri paesi: il Signore ci attende nella comunione con tutti gli équipiers, con la grande famiglia delle Equipes.

Indirizzo: e-mail : postulateur@henri-caffarel.org

Bilancio finanziario della Associazione per il 2010

Philippe Deney
Tesoriere



L'avvenimento importante dell'anno 2010 è stato l'organizzazione da parte dell'associazione di una conferenza su padre Caffarel al Collegio dei Bernardini a Parigi, di cui la lettera ha relazionato. Il suo scopo principale era di fare conoscere meglio padre Caffarel e il suo pensiero. E' stato deciso di consacrare una parte delle nostre risorse finanziarie a questa operazione che è in linea con la nostra missione.

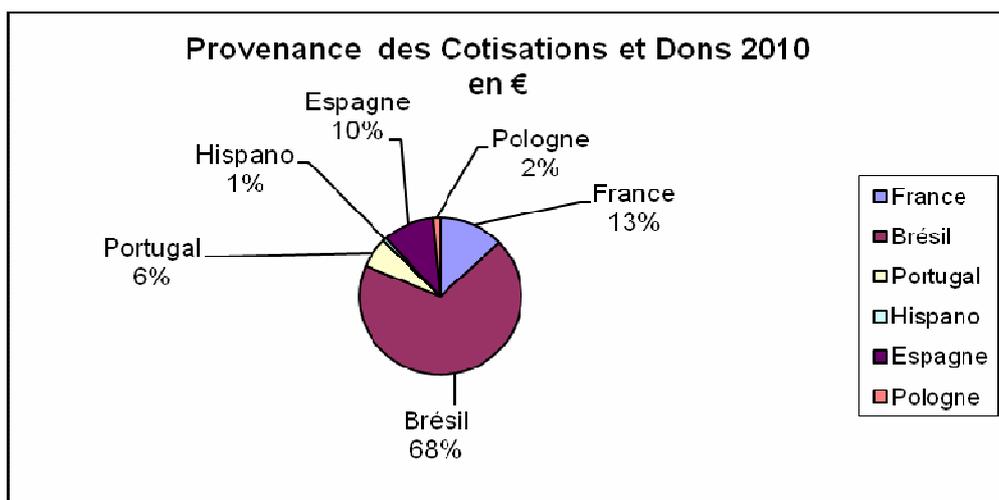
A fine dicembre 2010, lo stato delle entrate e delle uscite dell'Associazione si presentava così:

spese	2010	2009
• spostamenti per testimonianze	2 452 €	1 781 €
• spese di ufficio	3 932 €	1 724 €
• Equipe dei Postulatori	8 220 €	9 110 €
• Assistenza segretariato reprografie	5 449 €	5 499 €
• Spese di organizzazione della conferenza	12 834 €	
Totale	32 887 €	18 114 €
Entrate		
• Quote	19 240 €	18 593 €
• Sovvenzione dell'ERI	0 €	0 €
• Donazioni	660 €	968 €
• Vendite prodotti	10 €	35 €
• Iscrizione conferenza	5 231 €	
• Prodotti finanziari	280 €	
Totale	25 421 €	19 592 €
Saldo	-7 466 €	+ 1 479 €

Al di fuori del costo finanziario della conferenza sui conti (perdita netta di 10.120 Euro), come per gli anni precedenti le spese restano inferiori al bilancio preventivo che avevamo stilato. E' mantenuto il

metodo di funzionamento e le attività vengono fatte con il minimo di spostamenti da parte dell'équipe di postulazione e della commissione d'inchiesta diocesana. I teologi e gli storici hanno proseguito il loro lavoro a distanza via Internet. Le spese di segretariato e dell'ufficio restano a un livello minimo, grazie a una importante équipe di volontari che danno molto del loro tempo.

Le quote sono identiche a quelle del 2009. Il livello di rinnovamento alle adesione è buono, nell'assenza di rilancio individuale sistematico e attraverso la semplice inserzione del bollettino di riadesione nella lettera informativa. E' da segnalare il notevole contributo del Brasile. In conseguenza abbiamo deciso, come nel 2009 di non richiedere la sovvenzione dell'ERI (10.000 Euro) e di rimandarla agli anni seguenti in funzione della evoluzione della causa.



Le quote e le donazioni provengono sempre dai due paesi con il maggior numero di Equipes Notre Dame : il Brasile e la Francia che da soli rappresentano 81 % del montante delle quote 2010. Il Brasile da solo rappresenta i 2/3 delle quote 2010. Questo riflette l'adesione fattiva dei brasiliani alla causa di canonizzazione di padre Caffarel. Altri paesi sono organizzati con la creazione di corrispondenti dell'associazione. Ad oggi l'associazione conta un po' più di 1600 aderenti.

Proposta di Veglia su padre Caffarel

Cari amici Equipiers,

Pensiamo che la parola di padre Caffarel resti sempre di attualità. Essa può aiutare numerose coppie a un migliore approfondimento nella fede. La spiritualità coniugale è un cammino di santità. Lavoriamo per sostenere la Causa di canonizzazione di padre Caffarel, affinché il suo pensiero su “Il Matrimonio, cammino di santità”, venga sempre più diffusa. Costatiamo ancora che quando si parla della famiglia, si dimentica l’essenziale, il pilastro della famiglia é la coppia.

Così pensiamo che sarebbe interessante di condividere le nostre esperienze sulla diffusione del pensiero di padre Caffarel.

A titolo di esempio vi presentiamo una proposta di veglia, in francese, per un ritiro o per una serata di preghiera.

Essa è scaricabile sul sito Internet al seguente indirizzo:

http://www.henri-caffarel.org/pages_fr/autres.html

Non esitate, da parte vostra a farci conoscere le vostre realizzazioni. Questi scambi devono permetterci di arricchirci mutuamente per essere dei testimoni migliori.

Equipe di redazione
Jacques et Marie-France Béjot-Dubief

Questionario d'indagine sul Bollettino degli Amici di padre Caffarel

Al momento della pubblicazione del Bollettino n°10 desidereremmo conoscere il vostro parere.

Vi ringraziamo di dedicare un po' di tempo per compilare questo questionario:

sia distaccandolo (ritorno per posta alla sede della Associazione)

sia rispondendo direttamente via Internet, richiamando la prima pagina del sito : <http://www.henri-caffarel.org>

1 – Il vostro profilo

Età :

- Meno di 25 anni 25-30 anni 30-40 anni
 40-60 anni Più di 60anni

Siete équipiers Equipier ND Consigliere spirituale

Altro.....

Abitate : Paese.....

Città.....

2 – Livello di lettura

Attendete il Bollettino?

- Con impazienza
 Senza impazienza
 Senza interesse

Quanto tempo dedicate alla lettura del Bollettino?

- Meno di 15 minuti
 Tra 15 e 30 minuti
 Da 30 minuti a 1 ora
 Più di un'ora

Una volta letto il Bollettino cosa ne fate ?

- L'archivate ?
 Lo fate circolare tra non membri della Associazione ?
 Non lo conservate ?

Utilizzate l'ultima pagina « domanda di adesione »

no si sovente

3 – La vostra opinione sul Bollettino...

3.1 – Giudizio generale

Segnare da 1 a 4 segnando la cifra di vostra scelta (1 non soddisfacente ; 4 interamente soddisfacente).

Contenuto redazionale	1	2	3	4
Presentazione	1	2	3	4
Insieme della rivista	1	2	3	4

Il Bollettino appare 2 volte all'anno:

Considerate questo ritmo di pubblicazione adeguato, vi soddisfa ? è sufficiente?

si

no e in questo caso cosa suggerite ?

Grazie di dare il vostro parere sui seguenti punti :

(Mettere una croce nella casella corrispondente alla vostra risposta!)

	D'accordo	Non d'accordo	Non so
Il Bollettino permette di conoscere meglio lo scopo dell'Associazione			
Il Bollettino permette di scoprire la personalità e il messaggio di padre Caffarel			

3.2 – Il vostro apprezzamento del contenuto

Apprezzamento delle rubriche

Segnare da 1 à 4 segnando la cifra della vostra scelta (1 non soddisfatto; 4 molto soddisfatto).

- Editoriale

Interesse	1	2	3	4
-----------	---	---	---	---

- Lettera del Postulatore

Interesse	1	2	3	4
-----------	---	---	---	---

- Stato di avanzamento della causa

Interesse	1	2	3	4
-----------	---	---	---	---

- Bilancio finanziario della Associazione (una volta all'anno)

Interesse	1	2	3	4
-----------	---	---	---	---

- Testimonianze su P. Caffarel

Interesse	1	2	3	4
-----------	---	---	---	---

- Questa rubrica deve essere arricchitaridotta..... invariata

- Archivi: testi di P. Caffarel

Interesse	1	2	3	4
-----------	---	---	---	---

-Questa rubrica deve essere arricchitaridotta..... invariata

- Suggeste altri argomenti ?

.....
.....
.....

4 – Ricevete il Bollettino

- A mezzo posta
- Per mail
 - leggete sullo schermo ?
 - stampate in pagine separate 1 pagina per foglio
 2 pagine per foglio
 - in libretto pinzato

Le vostre riflessioni sulla impostazione delle pagine :

(NB :Le misure e l'impostazione sono previste per una stampa in libretto formato A 5)

.....
.....
.....

5– Il Sito internet della Associazione degli Amici

<http://www.henri-caffarel.org>

- Sapevate che questo sito esistesse ?

si no

- Se si lo visitate ?

Si

Quante volte per settimana....per mese..... per anno.....

No perché ?

-Lo consigliate ad altri ?

- A completamento del Bollettino e del sito Internet, desiderereste l'invio di informazione via mail ogni tanto ?

si no

6 – Per finire, cosa proponete ?

- *per migliorare il Bollettino ?*

- *per sollecitare nuove adesioni alla Associazione ?*

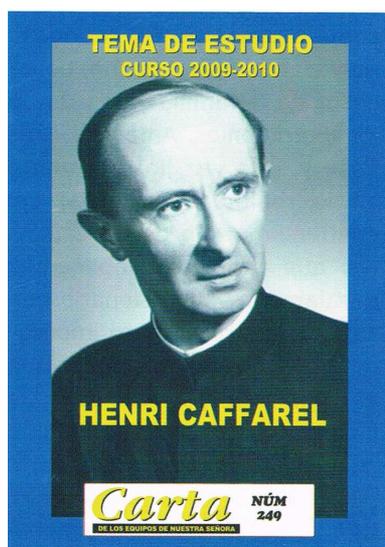
Lettera di una Equipe Spagnola

SUL TEMA DI STUDIO DELL'ANNO 2009-2010 (In Spagna)

Equipe Huelva 7- END/ Lettera spagnola n° 255, pgg 47-48

Durante una delle ultime riunioni di questo percorso, il Consigliere Spirituale della nostra équipe ci propose di scrivere un commento sul tema di studio proposto, con l'intenzione di ringraziare l'équipe della Super Regione Spagna e di inviarglielo.

Ci disse: la vostra testimonianza può essere un granello di sabbia per la causa di beatificazione di padre Caffarel e una maniera di rispondere a tutto ciò che, dopo tanti anni di équipe, avete ricevuto dal Movimento e da padre Caffarel.



Ci ha ricordato come sono nate le équipes, con alcune coppie e un prete. Queste coppie erano giovani; prima di sposarsi si erano riunite con lui ricevendo i suoi orientamenti e il suo soffio. Questo ebbe per alcuni di noi un significato speciale, poiché, ugualmente giovani, noi avevamo incominciato a riunirci con un prete che fu per numerosi anni Consigliere di più équipes, padre Raphael Bohigues. In seguito, giovani sposi hanno desiderato appartenere a quella Chiesa formata da coppie che noi avevamo conosciuto. Alla fine di tutti questi anni, dopo la partenza del nostro Consigliere precedente, venne a rimpiazzarlo uno di quei giovani che frequentavano anche il Centro della Città di Siviglia e che aveva scelto la vocazione del sacerdozio.

Sovente, abbiamo volto il nostro sguardo verso un'altra comunità primitiva, quella di Gesù e dei suoi discepoli- ugualmente un gruppo ridotto- cercando di scoprire il messaggio iniziale, La Buona Novella del Regno di Dio, che Cristo ha predicato e che tante volte, noi uomini, ci siamo impegnati a seguire. E' per questo che ci è parso opportuno il ritorno alle origini che ha proposto il tema di questo anno, poiché siamo inclini a lasciarci trasportare da problemi che ci distraggono dall'essenziale del nostro cammino: l'unione a Cristo.

E' precisamente questo primo obiettivo che si annuncia dal primo capitolo del tema che riprende il testo della lettera mensile di padre Caffarel del febbraio 1950 “.....mirate alla buona direzione”

La questione essenziale per la coppia cristiana è presente negli altri temi basati sui suoi scritti: abbiamo avuto l'opportunità di riprenderli nel corso delle riunioni di questo percorso; tutti noi li abbiamo trovati vicini, diretti e chiari e ci siamo riconosciuti: le nostre angosce, le nostre fragilità, i nostri errori, le nostre pene, le nostre gioie, i nostri problemi, le nostre circostanze... in definitiva la nostra vita, riflessa in quella di Cristo, che come uomo, ha vissuto come noi ma identificata pienamente con il Padre, amandolo fino all'estremo.

Negli scritti di padre Caffarel, abbiamo potuto apprezzare il talento di questo prete, uomo di fede, che aveva delle idee molto chiare, molto vicine, che conosceva la famiglia e la vita delle coppie. Era amorevole e tenero e nello stesso tempo intransigente sull'essenziale del cristianesimo senza gli sdolcinamenti che ci concediamo mutuamente. Un visionario che seppe scoprire Cristo coinvolto nella vita degli uomini e che scelse di seguire, aiutando le coppie a conoscere il cammino che Gesù ci ha mostrato.

Archivi

Padre Henri Caffarel :

Dei santi laici

per « Osare il Vangelo »



*Ecco, nel quadro del tema di « Brasilia-2012 »,
degli estratti di testi di padre Caffarel sul
nostro ruolo nella evangelizzazione.*

Dei santi laici

.../...

Ma sarebbe ben ingenuo credere che questa evangelizzazione del temporale si operi senza urti, senza combattimenti. Il temporale è ancora terribilmente il feudo del “principe di questo mondo”, che non intende lasciare la sua preda! Pensiamo che il mondo del lavoro sarà ricondotto a Cristo senza un aspro sforzo, che il mondo del capitale possa essere facilmente convertito al Vangelo? E il mondo della politica e quello della scienza e quello del pensiero e quello dell’arte?...Questa riconquista della natura attraverso la grazia esige che la santità sia presente ovunque nel mondo moderno.

Tutto il problema è qui: avremo dei santi laici (santi... intendiamoci bene: degli uomini dedicati a Cristo, abitati dalla sua carità, mossi dal suo Spirito), degli operai, dei contadini, dei capi di industria che siano dei santi, degli uomini politici che siano dei santi, degli artisti che siano dei santi? Dei santi, e anche dei missionari, e forse dei martiri... (Anneau d’Or n° 30).

Ogni secolo ha il suo tipo di santità. Alla nascita della Chiesa, durante 300 anni, la testimonianza dei santi, fu con i martiri. Dopo le persecuzioni gli eremiti, quelle migliaia di Padri del Deserto- che del resto non tardarono a raggrupparsi. Per secoli, i monasteri furono delle scuole di santità. Da notare, incidentalmente, che le nuove forme di santità non soppiantano quelle che le

hanno precedute. Ma, visto il loro adattamento ai bisogni del tempo, esse le eclissano a volte per un certo tempo. Nel XIII secolo, in una cristianità che viveva in maniera confortevole, dove le chiese e i monasteri erano onorati e dotati di ricchezze, la santità prende, con gli ordini medicanti, l'aspetto della povertà. Durante il Rinascimento, essa si manifesta nel grande slancio missionario che porta i religiosi verso il Nuovo Mondo e ai quattro angoli del mondo. Poco dopo si moltiplicano le congregazioni fondate per soccorrere tutte le miserie fisiche e morali – malati, orfani, vecchi, istruzione dei giovani, etc.... Nel XIX secolo, le donne a loro volta partono per missioni lontane.

Non possiamo pensare che il XX secolo apra l'era della santità dei laici sposati?

Non è facile essere dei santi nel mondo. Accettare di prendere delle responsabilità, d'essere presenti ovunque nella Città: da qualche anno, dei cristiani, sempre più numerosi l'hanno fatto. Ma quanti vi hanno perduto il loro entusiasmo e la purezza del cristianesimo della loro giovinezza...il loro cuore non era abbastanza solidamente temprato, incorruttibile. Non si può buttarsi nell'acqua per salvare un mondo che naufraga senza essersi assicurati i mezzi per resistere al turbine.

Delle scuole di santità

Dove possono formarsi questi testimoni di Cristo, questi santi dei tempi moderni chiamati ad affrontare tali rischi? Nelle loro parrocchie, nei movimenti di Azione cattolica, nei ritiri, nella direzione della loro coscienza... certamente. Ma nella stessa maniera con cui gli eremiti hanno provato molto presto la necessità dell'appoggio del gruppo e dell'amicizia fraterna dei monasteri, così i cristiani sposati hanno bisogno di trovare una formazione spirituale appropriata al loro stato di vita e per non restare isolati nel duro combattimento della santità. Da parte mia, credo che i gruppi di coppie dovrebbero preoccuparsi di essere, innanzi tutto, delle scuole di santità ove la coppia ritorna regolarmente, come il Predicatore al suo convento per ritemprarsi nell'ambiente fraterno, attingere nella preghiera e nella meditazione delle forze nuove, assicurarsi che non è sola nelle sue imprese.

Anneau d'Or n° 30, novembre-dicembre 1949

Incontrare Gesù Cristo vuole dire innanzitutto mettersi in ascolto di colui che sappiamo esserci accanto.

Ci parla nella Scrittura – come amiamo questa Parola di Dio!

Ci parla attraverso gli insegnamenti che la Chiesa ha poco a poco elaborato nella meditazione della Bibbia.

Egli parla dal fondo del cuore di un fratello, di una sorella, ma occorre sovente comprendere al di là delle parole.

Egli parla in modi differenti nel corso della riunione, occorre ancora avere “un cuore che ascolta”, secondo l’espressione biblica.

Egli parla per fare a ciascuno delle confidenze, per rivelare suo Padre e il Suo grande disegno, per invitare alla conversione (non si è mai finito di convertirsi), parla per spingerci al soccorso degli altri...

Egli parla e si ha l’impressione che tutto quello che dice sia ben difficile da mettere in pratica. Oltre tutto non si contenta di parlare, egli trasforma coloro che confessano la loro impotenza donando loro quello Spirito di forza che fece, di piccoli contadini di Galilea, degli infaticabili testimoni del Salvatore.

Henri Caffarel (Lettera mensile marzo 73)

Non solamente il Movimento non intende sostituire le altre collettività: famiglia, parrocchia, azione cattolica, gruppi di svago o di cultura o di aiuto reciproco..., ma ha l’ambizione di vedere i suoi membri integrarsi in questi ambiti di vita, tenervi il loro posto, portarvi la loro devozione e la loro testimonianza, legarvi relazioni e amicizie. Direi quasi: ci si incontra, tra membri di équipe, giusto il tempo per ritrovare quella forza esplosiva – la carità del Signore – che deve proiettarci in tutte le direzioni e in tutti gli ambienti dove occorre esserci, senza pusillanimità, come senza vanità, come i testimoni della carità, come il fermento nella pasta. A cosa servirebbe un lievito accuratamente tenuto distante dalla pasta?

Henri Caffarel (Lettera mensile giugno 1960)

Vi è un aspetto caratteristico di questa missione apostolica delle coppie che Giovanni XXIII mette in rilievo. Evocando gli attacchi di cui il matrimonio e la famiglia sono oggetti nel nostro mondo contemporaneo, deplorando che tante coppie anche cristiane vengono a misconoscere la grandezza della loro vocazione soprannaturale, lasciandosi contaminare dall'immoralità circostante e da visioni materialiste, il Papa ricorda l'urgenza di proclamare la pura dottrina cristiana. Ma, egli sottolinea, questa dottrina cristiana non è sufficiente che vescovi e preti l'annuncino; affinché sia compresa dai nostri contemporanei, affinché la stimino, l' amino e desiderino sottomettersi, occorre che essa sia "in qualche maniera illustrata e posta alla portata di tutti dall'esempio di cattolici ferventi che si sforzano con la loro condotta di sposi, di padri e di madri di famiglia, di essere pienamente fedeli all'ideale tracciato dal Signore stesso". Proclamare con la propria vita ciò che il prete proclama con la sua parola, ecco un aspetto privilegiato – e quanto esigente – della missione apostolica delle coppie cristiane. Non è d'altronde l'eco che sovente arriva dalle missioni lontane: i missionari disperano di fare conoscere la nobiltà e la felicità del matrimonio cristiano, finché le coppie non testimoniano per autenticare le loro parole con la dimostrazione del loro mutuo amore e del loro amore verso Dio.

Henri Caffarel (Lettera mensile giugno 1960)

Associazione degli amici di padre Caffarel

Membri onorari

Cardinale Jean-Marie LUSTIGER, ex Arcivescovo di Parigi +

René RÉMOND, dell'Accademia francese +

Madame Nancy MONCAU +

Mons. Guy THOMAZEAU, Arcivescovo emerito di Montpellier

Padre Bernard OLIVIER o.p. ex Consigliere Spirituale dell'ERI⁽¹⁾ +

Jean e Annick ALLEMAND, ex-permanenti
Biografi di padre Caffarel

Louis e Marie d'AMONVILLE, ex-responsabili dell'Equipe
Responsabile Internazionale, ex-permanenti.

Marie-Christine BELLANGER, presidente della
"Fraternità Notre-Dame de la Résurrection"

Mons. François FLEISCHMANN, ex Consigliere Spirituale dell'ERI

Igar e Cidinha FEHR, ex responsabili ERI ⁽¹⁾

Padre GEOFFROY-MARIE, Frère de Saint-Jean
Prieuré Notre-Dame de Cana (Troussures)

Alvaro e Mercedes GOMEZ-FERRER, ex responsabili dell'ERI⁽¹⁾

Pierre e Marie-Claire HARMEL, équipiers, ex-ministro belga

Odile MACCHI, ex-presidente della
« Fraternité Notre-Dame de la Résurrection »

Marie-Claire MOISSENET, presidente d'onore del Movimento
« Speranza e vita »

Gérard e Marie-Christine de ROBERTY, già responsabili dell'ERI⁽¹⁾

Michel TAUPIN , presidente del Movimento
“Speranza e Vita”

Jean-Michel VUILLERMOZ, responsabile degli “Intercessori”

Danielle WAGUET, collaboratrice e esecutrice testamentaria di padre
Caffarel

1) ERI : Equipe Responsable Internazionale delle Equipes Notre Dame

Postulatore:

Padre Marcovits, o.p.

Vice-postulatore:

Marie-Christine Genillon

Direttore della pubblicazione:

Carlo Volpini

Equipe de Redazione:

Jacques e Marie-France Béjot-Dubief

**RITAGLIARE e COMPILARE questo FOGLIO
E MANDARLO CON IL VOSTRO ASSEGNO**

A:

Association internationale de soutien
**A LA CAUSE DE BEATIFICATION DU
Père Henri CAFFAREL**
49 rue de la Glacière – 7^{ème} étage
F-75013 PARIS
www.henri-caffarel.org

COGNOME:.....
Nome o nomi:.....
Indirizzo:.....
.....
Codice postale:.....CITTA.....
Paese:.....
Telefono:.....
E-Mail.....
Attività professionale – religiosa.....
.....
.....

Rinnovo la mia adesione (rinnoviamo) all'Associazione:
"Les Amis du Père Caffarel" per l'anno 2011,

- Pago (paghiamo) la quota annua :
- membro aderente: 10€
 - Coppia aderente: 15€
 - Membro benefattore: 25€ o più

Assegno bancario o postale all'ordine di:
"Les Amis du Père Caffarel"

A tergo di questo bollettino, potete iscrivere i nomi di amici ai quali volete che indirizziamo una domanda di adesione.

Chiedo di inviare un' informazione e una domanda di adesione alle seguenti persone:

Cognome:.....
Nome;.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:.....

Cognome:.....
Nome;.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:.....

Cognome:.....
Nome;.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:.....

Cognome:.....
Nome;.....
Indirizzo:.....
Codice postale:.....Città:.....
Paese:.....
E-mail:.....